



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 355 DI DATA 10 Dicembre 2020

OGGETTO:

Approvazione dello schema di accordo volontario di obiettivo tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio intercomunale di servizi (C.I.diS) per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità. Legge provinciale 2 marzo 2011, n.1 - articoli 32 e 34.

La Giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1912 di data 29/11/2019 il "*Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico*" quale strumento fondamentale dal punto di vista delle politiche familiari al fine di sviluppare un sistema territoriale di "qualità famiglia", suddiviso in diversi interventi articolati in macro-aree compresa l'area "*Sistema Trentino Qualità Famiglia*" ha stabilito come obiettivo di legislatura di cui alla lettera e) del capitolo 3.3.6. "*I Distretti e i marchi famiglia in Trentino*" di "*favorire, ove richiesto, il trasferimento del know-how sulle reti territoriali in ambito locale ed extra-locale*".

Il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIDIS) tra i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano. Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, ha tra le sue finalità quella di sostenere e promuovere le responsabilità familiari, anche partecipando, nell'ambito della programmazione territoriale, ad iniziative inerenti le politiche abitative, dell'istruzione, del lavoro, della formazione professionale e con la garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a rilevanza sanitaria inserito tra i livelli di assistenza, secondo la legislazione vigente.

Interessato alla tematica del new public family management il Consorzio intercomunale ha organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la famiglia una visita studio a Trento che ha consentito ai partecipanti (Sindaci, Assessori, operatori professionali e Amministratori del Consorzio) di conoscere da vicino il modello di intervento realizzato dalla Provincia di Trento in materie di promozione e sviluppo del benessere familiare: Comuni Family, distretti famiglia, manager di territorio, aziende certificate family audit....

Si fa presente al riguardo che alla data del 30/11/2020 sono un centinaio i comuni trentini che hanno ottenuto il marchio di comune amico della famiglia "Family in Trentino" e che sono invece una ventina i comuni non trentini che hanno conseguito il marchio di comune amico della famiglia "Family in Italia". Sono molte le Regioni che hanno promosso i processi di certificazione dei comuni amici della famiglia ispirandosi al modello elaborato dalla Provincia autonoma di Trento. In particolare:

- a) la Regione Sardegna ha approvato uno specifico piano sulle politiche per il benessere familiare impegnandosi a far aderire al network nazionale dei comuni amici della famiglia il 40% dei comuni sardi e a far certificare l'anno successivo il 10% dei comuni che hanno aderito al network;
- b) la Regione Puglia ha adottato anch'essa uno standard dei comuni amici della famiglia;
- c) la Regione Sicilia ha previsto nell'ordinamento regionale uno specifico articolo di promozione del network dei comuni amici della famiglia presso i comuni siciliani;
- d) il Consiglio regionale di Regione Lombardia ha infine approvato un ordine del giorno con il quale ha impegnato la Giunta regionale a definire forme di partnership con la Provincia Autonoma di Trento per promuovere la rete dei comuni lombardi amici della famiglia.

Il Presidente del C.I.diS con nota di data 30 settembre 2020 prot. PAT n. 598248 ha proposto alla Provincia Autonoma di Trento di sottoscrivere un accordo di collaborazione per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e delle comunità. Il Presidente nella propria nota ha evidenziato che la delegazione composta da rappresentanti dei comuni della Provincia di Torino aderenti al C.I.diS, ha manifestato la volontà di avviare una collaborazione sui temi relativi alle politiche del benessere familiare.

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 659094 di data 26 ottobre 2020 ha espresso apprezzamento rispetto alla proposta di C.I.diS di prevedere uno specifico accordo di collaborazione per il reciproco riconoscimento del marchio Family a livello europeo e conseguente ingresso dei comuni nella rete europea dei comuni amici della famiglia.

Con deliberazione n. 16 del 16 novembre 2020 l'Assemblea consortile C.I.diS ha approvato la richiesta di collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità.

Si evidenzia che la gestione di eventuali dati provenienti dall'implementazione del presente accordo avverrà dalle parti nel rispetto della disciplina sulla privacy e che l'accordo in oggetto non comporta per le parti firmatarie oneri economici aggiuntivi ma costituisce una strategia organizzativa finalizzata a coordinare le reciproche attività al fine di promuovere le reti dei comuni amici della famiglia in ambito trentino, nazionale ed europeo.

Per quanto sopra esposto si propone l'approvazione dell'accordo volontario di obiettivo, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

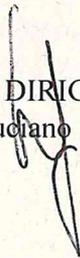
- udita la relazione;
- visti gli articoli 32 e 34 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 29/11/2019 di approvazione del "Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico" e visto in particolar modo quanto stabilito dal capitolo 3.3.6. "*I Distretti e i marchi famiglia in Trentino*" della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1912/2019;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato riapprovato l'atto organizzativo della Provincia;
- visti gli atti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di accordo volontario di obiettivo tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio intercomunale di servizi - (C.I.diS) per la promozione di politiche e servizi in materia di benessere delle famiglie e della comunità, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che la durata dell'Accordo, di cui al precedente punto 1, è fissata in tre anni dalla data di sottoscrizione del medesimo ed è modificabile con corrispondenza tra le parti;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Accordo volontario di obiettivo tra PAT e C.I.diS.


IL DIRIGENTE
Luciano Malfer

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI – C.I.diS. E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA PROMOZIONE DI POLITICHE E SERVIZI IN MATERIA DI BENESSERE DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA’.

Tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I.diS.

Premesso che

L’art. 1 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, prevede che “la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare...” in coerenza con gli articoli 2, 3 e 31 della Costituzione;

l’art. 16 della predetta Legge prevede altresì che il “sistema integrato di interventi e servizi sociali riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura delle persone, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale...”

la Legge regionale 8 gennaio 2004 n.1 della Regione Piemonte riconosce il ruolo della famiglia quale soggetto primario e ambito di riferimento unitario per gli interventi e i servizi sociali;

la Provincia Autonoma di Trento ha sviluppato da tempo nell’ambito del proprio territorio un Progetto di promozione di politiche del benessere familiare, con il coinvolgimento attivo di Comuni, Enti pubblici e privati, Enti di Terzo Settore, imprese private e associazionismo familiare;

visti gli artt. 32 e 34 della legge provinciale sul benessere familiare n. 1 del 2011 che prevedono la possibilità di trasferire in altri territori, su richiesta, le competenze relative alle politiche familiari implementate a livello locale e gli strumenti di coordinamento organizzativo cui fare riferimento per la definizione degli obiettivi contenuti negli accordi di collaborazione;

il Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I.diS. tra i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, ha tra le sue finalità quella di sostenere e promuovere le responsabilità familiari, anche partecipando, nell’ambito della programmazione territoriale, ad iniziative inerenti le politiche abitative, dell’istruzione, del lavoro, della formazione professionale e con la garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a rilevanza sanitaria inserito tra i livelli di assistenza, secondo la legislazione vigente;

il predetto Consorzio ha promosso una giornata di studio sulle politiche del benessere familiare, sulla base del “Progetto family” adottato dalla Provincia Autonoma di Trento, il 15 gennaio 2020, alla quale hanno partecipato Amministratori e operatori del Consorzio, Sindaci, Amministratori e funzionari dei Comuni consorziati oltre al Direttore del Distretto sanitario Area Metropolitana Sud Asl To 3.

il 21 e 22 settembre 2020 si è svolto a Trento un seminario di studio sul “Progetto Family”, promosso e organizzato dal Cidis e dall’Agenzia per la famiglia di Trento, cui hanno partecipato Amministratori e operatori del Cidis e dei Comuni consorziati;

con uno scambio di lettere tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione, unitamente al Presidente dell’Assemblea del C.I.diS. e il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, è stata espressa la volontà di collaborazione sui temi relativi alle politiche del benessere familiare;

è di particolare interesse del C.I.diS. di avvalersi della specifica e riconosciuta esperienza già acquisita dalla Provincia Autonoma di Trento sulle certificazioni familiari (Family in Trentino e Family Audit) dei Distretti famiglia e sulle modalità di coinvolgimento dei vari soggetti presenti sul territorio nell'implementazione locale di politiche familiari innovative;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti condividono e accettano il contenuto dell'accordo con riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla direzione, al coordinamento delle relative attività, ribadendo l'impegno alla loro conduzione, nei tempi e nei modi stabiliti, ognuno per quanto di propria competenza.

Articolo 2 (Oggetto e ambiti di intervento)

La Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I.diS., tra i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piosasco, Rivalta di Torino e Volvera, nell'ambito delle rispettive competenze, collaborano alla promozione e diffusione sul territorio dei predetti Comuni di politiche innovative per il benessere familiare e di comunità, nel quadro di quanto disciplinato dal presente Accordo.

Gli ambiti di intervento sono relativi a:

1. promozione degli strumenti quali: marchi famiglia, standard famiglia, piani famiglia, distretto famiglia, sussidiarietà orizzontale al fine di promuovere una cultura e una sistema di interventi di maggior favore nei confronti delle famiglie e della comunità, in collaborazione e con la partecipazione diretta dei Comuni, degli altri attori pubblici e privati e dei soggetti di carattere economico e sociale della società civile presenti sul territorio;
2. promozione dell'attivazione del processo "Family Audit", sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento con proprie linee guida, per promuovere il miglioramento delle politiche di conciliazione tra vita familiare e lavorativa, in una visione sussidiaria circolare che vede coinvolti Istituzioni, imprese e famiglie.
3. promozione di percorsi formativi, incontri seminari, workshop, webinar rivolti ad attori pubblici e privati, coinvolgibili nello sviluppo di politiche innovative per lo sviluppo di comunità, del welfare generativo, e del benessere delle famiglie.

Le parti, di comune accordo, possono modificare/integrare gli ambiti di intervento ogni qualvolta lo ritengano necessario.

Articolo 3 (Modalità di svolgimento)

La Provincia Autonoma di Trento e il C.I.diS. garantiscono in ogni modo il coinvolgimento e la partecipazione di qualificate risorse della struttura organizzativa al perseguimento degli obiettivi del

presente protocollo d'intesa; le parti, riguardo a specifici ambiti di intervento, potranno, di comune accordo, coinvolgere soggetti terzi esperti del settore, ai sensi della vigente normativa in materia. Gli eventuali oneri economici saranno posti a carico della parte recalcitante. Le parti si impegnano, altresì, a redigere con cadenza almeno annuale e al termine del rapporto di collaborazione una dettagliata relazione inerente la realizzazione delle attività progettuali poste in essere.

Articolo 4 (Durata)

Le parti convengono di attribuire al presente protocollo validità di tre anni dalla sua stipula, con facoltà di recesso. Alla sua scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata previo scambio di corrispondenza.

Articolo 5 (Disposizioni finali)

Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere, nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, e che non possa essere risolta amichevolmente tra le parti o definita in via amministrativa, l'autorità competente in via esclusiva sarà il foro di Trento.

Nel caso in cui le parti, o i soggetti dalle stesse individuati, rilevassero la necessità per alcuni dei predetti ambiti di intervento, di regolamentare ulteriori aspetti non disciplinati nel presente protocollo d'intesa, è fatta salva la possibilità di stipulare successivi e autonomi atti attuativi.

Il presente protocollo, redatto in un unico originale, viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle parti.

Per il Consorzio Intercomunale di Servizi- C.I.diS.

Il Presidente

dott. Domenico Lucà

Per la Provincia Autonoma di Trento

Il Dirigente dell' Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

dott. Luciano Malfer

